

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 25 del 30 Giugno 2015

### **1. VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI - Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati all'attribuzione di incarichi - Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico**

Con la **circolare del 25 giugno 2015, Prot. 000574**, la Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali del Ministero dello Sviluppo Economico, ha dettato le nuove procedure per l'aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati a svolgere, su mandato dello stesso Ministero dello sviluppo economico, degli **incarichi di commissario liquidatore, commissario governativo e liquidatore di enti cooperativi**, ai sensi degli artt. 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies del Codice Civile.

A due anni dalla istituzione della banca dati si è reso necessario procedere ad un aggiornamento e ad un perfezionamento delle procedure per la raccolta delle manifestazioni d'interesse dei professionisti interessati.

A tal fine, gli interessati, in possesso dei requisiti previsti, sono invitati a presentare - **esclusivamente per via telematica** - al seguente indirizzo di posta certificata: [dqvesgc.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dqvesgc.div06@pec.mise.gov.it) e utilizzando la seguente dicitura: "*elenco commissari governativi e liquidatori enti cooperativi*", la richiesta di inserimento nella banca dati.

Gli interessati dovranno utilizzare gli appositi modelli forniti in allegato alla circolare, e precisamente: la domanda di inserimento nella banca dati, corredata dall'autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal curriculum vitae e da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Dell'avvenuto inserimento nella banca dati sarà resa conferma con lo stesso mezzo telematico.

Le dichiarazioni dovranno essere **aggiornate ogni due anni**, fermo l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati oggetto di autocertificazione. Nel caso di mancato aggiornamento, allo scadere del biennio dalla iscrizione, si procederà d'ufficio alla cancellazione dall'elenco.

**Coloro che risultano iscritti nella banca dati esistente**, se interessati al mantenimento della propria iscrizione, dovranno regolarizzare la propria iscrizione secondo le disposizioni contenute nella circolare in commento. In mancanza della citata regolarizzazione, si provvederà a cancellare le iscrizioni non rispondenti alle nuove procedure.

Fissati anche i criteri che verranno seguiti per la scelta dei professionisti.

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della circolare clicca qui.](#)

### **2. DURC ON LINE - In vigore dal 1° luglio 2015 - Le indicazioni operative dell'INPS e dell'INAIL**

Dopo la circolare n. 19 dell'8 giugno 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha fornito le prime indicazioni di carattere interpretativo e procedurale per una corretta applicazione del

decreto interministeriale del 30 gennaio 2015, relativo alla nuova procedura semplificata di rilascio del DURC, sono arrivate due nuove circolari:

- 1) dall'INPS la **circolare n. 126 del 26 giugno 2015**,
- 2) dall'INAIL la **circolare n. 61 del 26 giugno 2015**, con le quali vengono fornite le opportune indicazioni operative e gli aspetti di specifica competenza in ordine all'applicazione della richiamata disciplina a seguito della realizzazione da parte dei due Istituti del nuovo servizio **"Durc On Line"**.

Il servizio, che presenta uguali funzionalità nei portali dei due Istituti, è **operativo dal 1° luglio 2015**. Pertanto, a decorrere da tale data, a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 emanato in attuazione dell'art. 4, del D.L. n. 34/2014, convertito dalla L. n. 78/2014, la verifica della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili, avviene **con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale** indicando esclusivamente il codice fiscale del soggetto da verificare.

Nelle due circolari vengono esaminati in dettaglio i punti salienti del D.I. del 30 gennaio 2015:

1. *Soggetti abilitati alla verifica di regolarità contributiva (artt. 1 e 6),*
2. *Modalità di verifica della regolarità contributiva (artt. 2, 4 e 6),*
3. *Requisiti di regolarità contributiva (art. 3),*
4. *Procedure concorsuali (art. 5),*
5. *Contenuto del Durc On Line (art. 7),*
6. *Ipotesi di esclusione del "Durc On Line" (art. 9),*
7. *Cause ostative alla regolarità (art. 8) e benefici contributivi,*
8. *Norme di coordinamento (art. 10).*

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento del DURC e per scaricare il testo delle due circolari clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere allo Sportelli Unico Previdenziale clicca qui.](#)

### **3. GIUSTIZIA PER LA CRESCITA - Pubblicato il decreto-legge n. 83/2015 recante misure urgenti in materia di procedure concorsuali - Previste misure più stringenti per i curatori fallimentari - Prevista la istituzione di un portale unico delle vendite pubbliche**

Riforma del concordato preventivo, istituzione di una nuova procedura di ristrutturazione dei debiti, semplificazione dei finanziamenti per le imprese in crisi, nuove regole per la deduzione delle perdite su crediti per le banche, revisione delle norme sui curatori fallimentari e istituzione di un portale unico delle vendite pubbliche.

Queste le principali novità contenute nel **Decreto-Legge 27 giugno 2015, n. 83**, recante **"Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria"**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 27 giugno 2015 e in vigore dallo stesso giorno della sua pubblicazione.

Il provvedimento, recante **modifiche alle disposizioni in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria**, nasce dalla straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per facilitare l'erogazione di provvista finanziaria nella fase della crisi d'impresa, per snellire le procedure nella fase del concordato preventivo, per rafforzare i presidi a garanzia della terzietà ed indipendenza del curatore fallimentare e per prevedere la possibilità di concludere nuove tipologie di accordo di ristrutturazione del debito.

Il decreto-legge è **strutturato in quattro Titoli**: il primo relativo ad interventi in materia di **procedure concorsuali** (artt. 1 – 11); il secondo in materia di interventi in materia di **procedure esecutivo** (artt. 12 – 15); il terzo reca **disposizioni in materia fiscale** (artt. 16 e 17); il quarto riguarda la proroga di termini per l'efficienza della giustizia e reca **disposizioni per il processo telematico** (artt. 18 – 21); il quinto reca **disposizioni finanziarie, transitorie e finali** (artt. 22 – 24).

Tra le modifiche più significative alla legge fallimentare si segnalano gli interventi correttivi alla disciplina dei **curatori fallimentari**. In primo luogo, per quanto concerne i **requisiti per la nomina a curatore**, di cui all'art. 28 del R.D. n. 267/1942, viene modificato l'arco temporale di cui al terzo comma: non possono essere nominati in qualità di curatore il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado del fallito, i creditori e chi ha concorso al dissesto dell'impresa **"durante i cinque anni anteriori alla dichiarazione di fallimento, nonché chiunque si trovi in conflitto di interessi con il fallimento"** (attualmente il termine previsto è di due anni).

Non potranno, inoltre, assumere l'incarico di curatore i soggetti che abbiano **"svolto la funzione di commissario giudiziale in relazione a procedura di concordato per il medesimo stesso debitore, nonché chi sia unito in associazione professionale con chi abbia svolto tale funzione"**.

Prevista la istituzione, presso il Ministero della Giustizia, di un **registro nazionale nel quale confluiscono i provvedimenti di nomina dei curatori, dei commissari giudiziali e dei liquidatori giudiziali**. Nel registro verranno altresì annotati i provvedimenti di chiusura del fallimento e di omologazione del concordato, nonché l'ammontare dell'attivo e del passivo delle procedure chiuse.

Il registro è tenuto con modalità informatiche ed è accessibile al pubblico (art. 5).

Il decreto introduce inoltre una **nuova forma di accordo di ristrutturazione dei debiti** accessibile da parte delle imprese esposte nei confronti di banche e intermediari finanziari per un ammontare non inferiore al 50% dell'indebitamento complessivo (art. 9).

Per migliorare l'efficienza delle procedure di esecuzione forzata attraverso un ammodernamento delle forme di pubblicità, viene prevista - con l'aggiunta dell'art. 18-bis al D.P.R. n. 115/2002 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia*) - la **istituzione di un portale unico delle vendite pubbliche**, che conterrà gli avvisi di tutte le vendite disposte dai Tribunali italiani, la modifica dei criteri di aggiudicazione dei beni, una significativa riduzione dei termini stabiliti per il compimento di adempimenti procedurali (art. 15). Il portale consentirà a tutti gli interessati di acquisire le informazioni relative a tutte le vendite giudiziarie superando l'attuale frammentazione.

Novità anche in materia di **processo civile telematico** (art. 19) e **processo amministrativo telematico** (art. 20).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

#### **4. DELEGA FISCALE - Il Consiglio dei Ministri approva cinque decreti legislativi di attuazione della legge n. 23/2014**

Il Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, ha approvato, in esame preliminare, **cinque decreti legislativi in attuazione della legge 11 marzo 2014, n. 23** (*Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita*).

I cinque decreti legislativi dettano misure:

- 1) per la semplificazione e la razionalizzazione delle norme in materia di riscossione;**
- 2) per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali;**
- 3) per la revisione del sistema sanzionatorio penale e amministrativo;**
- 4) per la stima e il monitoraggio dell'evasione fiscale; per il monitoraggio e il riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale;**
- 5) per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario.**

LINK:

[Per saperne di più e per scaricare il testo dei cinque decreti legislativi clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della L. n. 23/2014 clicca qui.](#)

#### **5. STRUTTURE RICETTIVE TURISTICO-ALBERGHIERE - Pubblicate dal Ministero le prime FAQ sull'assegnazione del credito d'imposta**

I **campeggi** possono beneficiare del credito d'imposta per il turismo digitale. Sono, invece, **esclusi dal beneficio gli agriturismi**, in quanto *“non ricorrono i presupposti per l'applicazione del credito d'imposta, in quanto l'esercizio dell'attività di ricezione si svolge nel contesto di una struttura che, in via prevalente, è dedicata allo svolgimento di attività non attinenti alla ricezione turistica”*.

Lo ha precisato il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nelle FAQ pubblicate sul proprio sito istituzionale.

I chiarimenti sono arrivati nella fase in cui si è aperta la procedura per la compilazione delle istanze relative alle spese sostenute nel 2014. Si ricorda infatti che per le spese sostenute nel corso del 2014 la compilazione delle istanze ha avuto avvio il 22 giugno scorso.

Le domande potranno invece essere presentate dal prossimo 13 luglio fino al 22 luglio 2015.

L'assegnazione seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

LINK:

[Per accedere alle FAQ clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare tutta la normativa di riferimento clicca qui.](#)

## **6. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - Approvato il modello semplificato e unificato**

Aggiunto un nuovo tassello nell'attuazione dell'Agenda per la semplificazione: con il **decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 8 maggio 2015**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2015 (Suppl. Ord. n. 35), è stato, infatti, adottato il tanto atteso **modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA)**, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 59/2013.

Alle Regioni spetta ora il compito di adeguare i contenuti del modello adottato con il presente decreto, in relazione alle normative regionali di settore.

Il modello è composto di **otto schede**:

- **SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**;
- **SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**;
- **SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**;
- **SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in Deroga**;
- **SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**;
- **SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- **SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**;
- **SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **7. "JOBS ACT - L'Italia cambia il lavoro" - On line il sito dedicato alla riforma del mercato del lavoro**

"**JOBS ACT - L'Italia cambia il lavoro**". È il *claim* scelto per aprire la home page del sito "monografico", che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dedica alla riforma del mercato del lavoro.

Il nuovo sito ha l'obiettivo di informare i cittadini, le aziende e gli operatori sulle principali novità normative introdotte dai decreti legislativi di attuazione della delega in materia di lavoro: quattro già operativi e quattro all'esame delle Camere per il parere previsto prima della loro approvazione definitiva.

Nel sito sono descritti in modo sintetico i punti focali della riforma: **Tutele crescenti, Politiche attive, Maternità, Flessibilità, Tutela del lavoro e Semplificazione**.

Il sito presenta anche una sezione nella quale sarà possibile consultare la documentazione sulla nuova normativa e una **sezione multimediale** con i video presentati dal Ministero in occasione dell'Esposizione Universale 2015 (EXPO). Inoltre la **sezione news** presente sul sito consente agli utenti di essere costantemente aggiornati sulle tematiche di rilevante attualità per il mondo del lavoro e delle imprese.

LINK:

[Per accedere al nuovo sito Internet clicca qui.](#)

## **8. ALBO GESTORI AMBIENTALI - Emanate le regole per i controlli a campione sulle autocertificazioni**

Il Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, con **delibera del 22 aprile 2015, Prot. n. 01/ALBO/CN**, ha approvato il "*Regolamento per lo svolgimento dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, rese ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali*".

**La presente deliberazione entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo comunicato.**

Anche al fine di garantire uniformità su tutto il territorio nazionale, con il presente regolamento sono stati disciplinati i **criteri e le modalità dei controlli a campione** di cui all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, **sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. ai fini dell'iscrizione all'Albo, fermo restando l'obbligo, per le

Sezioni regionali, di effettuare idonei controlli in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse.

Il regolamento è **adottato in fase sperimentale per il periodo di un anno** dalla data di entrata in vigore della presente delibera e può essere modificato dal Comitato nazionale sulla base delle risultanze fornite dalle Sezioni regionali.

Le Sezioni regionali dovranno trasmettere al Comitato nazionale, in sede di relazione annuale resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), del D.M. n. 120/2014, le risultanze dei controlli effettuati e le eventuali conseguenti procedure adottate.

Sono escluse dalla campo di applicazione del presente regolamento, in quanto oggetto di controllo puntuale, le dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art. 10, comma 2, lettere d), e), f) e g), del D.M. n. 120/2014, sia nei casi di prima iscrizione che nei casi di rinnovo e di variazione dell'iscrizione.

I **controlli a campione** sono effettuati da ogni Sezione regionale **con cadenza almeno trimestrale**.

L'individuazione dei procedimenti da sottoporre a controllo avviene tramite estrazione casuale elaborata informaticamente tra le domande protocollate all'interno dell'ultimo trimestre, distinte nelle seguenti tipologie: a) *iscrizione*; b) *variazione dell'iscrizione*; c) *rinnovo dell'iscrizione*.

Le comunicazioni di cui al presente regolamento devono avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC).

LINK:

[Per scaricare il testo della deliberazione 1/2015 clicca qui.](#)

## **9. CAMBIAVALUTE - Dal 29 luglio al via il registro informatico tenuto dall'OAM**

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2015 del **decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015**, recante *"l'individuazione delle specifiche tecniche del sistema di conservazione informatica delle negoziazioni effettuate dagli esercenti l'attività di cambiavalute"*, ha preso il via il nuovo registro dei cambiavalute, tenuto dall'Organismo competente per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (OAM).

Nasce così il Registro informatico dei soggetti che svolgono, anche su base stagionale, l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dell'attività di cambiavalute.

Secondo quanto stabilito al comma 2, dell'art. 2, del citato decreto, gli esercenti l'attività di cambiavalute dovranno provvedere a chiedere l'iscrizione nell'apposito registro **entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto**.

Nel successivo articolo 7 si stabilisce che le disposizioni contenute nel citato decreto si applicano **decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**, e pertanto, a decorrere **dal 29 luglio 2015**.

Pertanto, i cambiavalute avranno tre mesi di tempo, a partire dal prossimo 29 luglio 2015, per richiedere l'iscrizione nell'istituendo registro tenuto dall'Organismo degli Agenti e dei Mediatori (OAM).

Ulteriori indicazioni, in ordine alle modalità di iscrizione, verranno tempestivamente fornite tramite il portale dell'Organismo.

LINK:

[Per approfondire l'argomento e per scaricare la normativa di riferimento clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dell'Organismo clicca qui.](#)

## **10. AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO - Dal Ministero dell'Interno Vademecum e Prontuario per le infrazioni**

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per la Pubblica Sicurezza, con la **circolare 30 aprile 2015, Prot. 555/OP/0001369/2012/2**, dopo aver rilevato che il Regolamento tecnico (peraltro in fase di aggiornamento) adottato dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC) con Deliberazione n. 42/2013 del 16 dicembre 2013 (che contiene le linee guida relative alle procedure in materia dei permessi di volo rilasciati a cura dell'Ente stesso), **"non è prevista alcuna comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza, né tanto meno la richiesta di un parere"** e che lo stesso tralasci l'aspetto dell'uso illecito delle apparecchiature in questione **"non contemplando un relativo sistema sanzionatorio"**, ha ravvisato la necessità di istituire, presso il Dipartimento per la Pubblica Sicurezza, un **"Tavolo tecnico interforze e interdisciplinare"** per la disanima degli aspetti regolamentatori ed autorizzatori per l'uso dei "Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto – SAPR e degli aeromobili".

Ricordiamo che tale regolamento, dopo un primo rinvio, è entrato in vigore il 30 aprile 2014.

Un'approfondita analisi di settore, ha consentito di redigere:

- 1) un **Vademecum**, che riporta gli elementi fondamentali per una corretta classificazione dei veicoli e contiene indicazioni di carattere procedurale per l'accertamento del possesso dei requisiti personali indispensabili per l'utilizzo del mezzo;
- 2) un **Prontuario per le infrazioni**, destinato agli Operatori di Polizia nell'espletamento delle attività d'istituto, con lo scopo di facilitare, nel caso di violazioni, l'applicazione delle relative sanzioni mutuate dalle norme vigenti.

Nel prosieguo dei lavori, il Tavolo tecnico dovrà individuare tipiche condotte di volo per graduarne la pericolosità ed associare ad esse l'opportuno regime autorizzatorio di P.S., procedendo anche all'esame tecnico giuridico ed all'eventuale qualificazione di nuove fattispecie sanzionatorie.

Nel frattempo, ENAC, con una **disposizione del Direttore Generale del 16 marzo 2015, Prot. 8/DG**, ha apportato modifiche al regolamento ENAC "*Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto*", adottato con Deliberazione n. 42/2013 del 16 dicembre 2013, prevedendo che l'attività sperimentale propedeutica alla presentazione della richiesta di autorizzazione o della dichiarazione per operazioni specializzate potrà essere svolta senza preventiva comunicazione all'ENAC, fermo restando che sia svolta secondo i requisiti del Regolamento stesso con le variazioni di cui alla pertinente Disposizione del 16 marzo 2015.

LINK:

[Per saperne di più e scaricare tutta la normativa di riferimento clicca qui.](#)

## **11. COMMERCIO - Al via i saldi in tutte le Regioni tra il 2 e il 4 luglio**

Via ufficiale ai saldi estivi 2015. Per prima parte la Campania, giovedì 2 luglio, seguono Puglia e Basilicata venerdì 3. Sabato 4 sarà invece la giornata clou d'avvio per le vendite a prezzi ribassate nel resto d'Italia, Roma e Milano comprese.

Variabile il periodo di durata dei saldi tra le varie regioni.

Ecco il calendario dei saldi estivi 2015 nelle principali città diffuso dall'agenzia ANSA.

<b>CITTA'</b>	<b>PERIODO SALDI ESTIVI</b>
MILANO	- 4 luglio - max 60 giorni
TORINO	- 4 luglio - max 8 settimane
GENOVA	- 4 luglio - max 45 giorni
VENEZIA	- 4 luglio - 31 agosto
BOLOGNA	- 4 luglio - per 60 giorni
FIRENZE	- 4 luglio - per 60 giorni
ANCONA	- 4 luglio - 1 settembre
PERUGIA	- 4 luglio - max 60 giorni
ROMA	- 4 luglio - max 6 settimane
NAPOLI	- 2 luglio - max 60 giorni
BARI	- 3 luglio - 15 settembre
PALERMO	- 4 luglio - 15 settembre
CAGLIARI	- 4 luglio - 15 settembre
REGGIO CALABRIA	- 4 luglio - 31 agosto.



## **cittadino**

## **12. Al via il progetto di Agenda Digitale Italia Login - La casa del**

Nell'ambito del Progetto di Crescita Digitale 2014 - 2020, il Consiglio dei Ministri ha varato il progetto del portale "**Italia Login**".

"Italia Login" vuole essere la "**casa online**" del cittadino e dell'impresa italiana, una piattaforma che possa integrare i piani verticali avviati (*sanità, scuola, giustizia, ecc.*) in un'**unica piattaforma di**

**accesso**, attraverso il Servizio Pubblico d'Identità Digitale (SPID) e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che abiliterà la profilazione.

“Italia Login” sarà un ecosistema di servizi che cambierà alla radice quelli già disponibili, per l’interazione cittadino - Pubblica Amministrazione.

Questa rivoluzione costerà circa 750 milioni di euro, secondo la stima presente nel piano “Crescita Digitale 2014-2020”, ora in discussione a Bruxelles.

I primi servizi della P.A. si vedranno a ottobre.

**Un luogo unico dove potremo gestire online la nostra identità e tutte le interazioni con l'amministrazione.**

Ogni cittadino italiano avrà un **profilo civico online** dal quale potrà accedere alle informazioni e ai servizi pubblici che lo riguardano, in maniera profilata. Un luogo di interazione personalizzato con la Pubblica Amministrazione e le sue ramificazioni, arricchito dalle segnalazioni sulle opportunità e gli obblighi pubblici che il sistema filtrerà in relazione al profilo anagrafico.

Un luogo unico dove il cittadino con il suo profilo unico:

- riceve e invia tutte le comunicazioni con le PA e ne conserva lo storico;
- accede a tutti i servizi via via disponibili;
- riceve avvisi di scadenze, effettua e riceve versamenti e ne conserva lo storico;
- archivia i propri documenti;
- interagisce con l’anagrafe digitale;
- esprime valutazioni su servizi e fornisce feedback e suggerimenti;
- partecipa alla vita democratica.

Ogni Amministrazione Pubblica dovrà portare i propri servizi all’interno di questa “casa” online del cittadino.

Si tratta di un cambiamento di paradigma che pone il cittadino al centro e l’amministrazione al suo servizio, avendo una focalizzazione particolare sulla semplicità e l’usabilità. Una nuova piattaforma relazionale che nel tempo integrerà flussi applicativi delle relazioni con i cittadini di tutta la P.A..

Per la realizzazione a regime di Italia Login dovranno essere in esercizio sia il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, sia l’**Anagrafe Nazionale Unica (ANPR)**.

(Fonte: *Agenda Digitale*)

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del documento “Strategia per la crescita digitale 2014-2020” del novembre 2014 clicca qui.](#)

# CartadiMilano

**Leggi**

**Firma**

**Condividi**

La “Carta”, che costituirà l’eredità di Expo Milano 2015, richiama ogni cittadino, associazione, impresa o istituzione alle proprie responsabilità per garantire alle generazioni future diritto al cibo e un futuro più sostenibile.

La “Carta” è costituita da un preambolo, dagli impegni e dalle responsabilità che si propongono a cittadini, associazioni e imprese che desiderano firmare, dalle richieste verso i governi. Uno strumento di cittadinanza globale che, come tale, investe direttamente la responsabilità dei singoli cittadini.

La “Carta” è stata scritta grazie al lavoro di circa 5mila persone che hanno partecipato alle tappe di questi mesi “Expo delle Idee”.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dove si potrà firmare la carta clicca qui.](#)

**RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
**(DAL 26 AL 30 GIUGNO 2015)**

**1) Ministero della Difesa - Decreto 11 maggio 2015, n. 82:** Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177. (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2015).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto legislativo clicca qui.](#)

**2) Decreto-Legge 27 giugno 2015, n. 83:** Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria. (Gazzetta Ufficiale n. 147 del 27 giugno 2015).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

**3) Decreto-del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84:** Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche. (Gazzetta Ufficiale n. 148 del 29 giugno 2015).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**4) Ministero della Giustizia - Decreto 7 maggio 2015:** Adeguamento degli importi del diritto di copia e di certificato ai sensi dell'articolo 274 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115. (Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2015).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**5) Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Decreto 20 maggio 2015:** Revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici, ai sensi degli articoli 111 e 114 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. (Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2015).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**6) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Decreto 8 maggio 2015:** Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale - AUA. (Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2015 – Suppl. Ord. n. 35).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)